



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. PORTA" LURAGO D'ERBA**  
P.le C. Porta – 22040 LURAGO D'ERBA (CO) Tel.031/696123  
Codice Fiscale: 82002040135 Codice Meccanografico: COIC84100T  
**Email: [coic84100t@istruzione.it](mailto:coic84100t@istruzione.it) Sito web: [www.icportalurago.edu.it](http://www.icportalurago.edu.it)**

Lurago d'Erba, 16 febbraio 2026

Circolare n. 101

*Agli alunni e alle alunne*  
*Alle famiglie*  
*Ai docenti*  
*Al Personale ATA*  
*Al sito web della scuola*

**Oggetto: Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo – Disposizioni operative**

Si informa l'intera Comunità scolastica che l'Istituto Comprensivo "C. Porta" ha adottato, con delibere del collegio dei docenti e del consiglio d'istituto, il **Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo**, documento che definisce modalità, procedure e strumenti per la prevenzione, la gestione e il monitoraggio dei casi che dovessero essere individuati.

In particolare il codice individua ruoli e procedure del Team Antibullismo/Tavolo di Monitoraggio e del Team per l'Emergenza, cui competono gli interventi nei diversi livelli di gravità delle segnalazioni.

Il documento, che, contiene in calce la relativa modulistica, è disponibile nella sezione dedicata del sito istituzionale dell'Istituto.

<https://icportalurago.edu.it/documento/codice-interno-per-la-prevenzione-e-il-contrasto-di-bullismo-e-cyberbullismo/>

La scuola, luogo di crescita e formazione, ha il dovere di affrontare emergenze legate a episodi di bullismo e cyberbullismo non solo come questioni disciplinari, ma come **sfide educative, culturali e sociali**, in cui prevenzione, ascolto, vigilanza e corresponsabilità devono diventare prassi quotidiana.

È in questa prospettiva che si colloca il Codice interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo dell'Istituto, non come documento formale da archiviare, ma come strumento vivo, da usare nella pratica quotidiana con responsabilità condivisa.

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo richiede, infatti, una convinta e costante collaborazione di tutti. Si chiede perciò:

- agli alunni di non restare in silenzio di fronte alle prevaricazioni, di avere il coraggio di chiedere aiuto e di essere parte attiva nella costruzione di un clima di solidarietà e rispetto;
- alle famiglie di essere attente e vigilanti, soprattutto nell'uso dei dispositivi digitali, e disponibili al dialogo con la scuola;
- ai docenti non solo di intervenire al primo segnale, ma di attivare percorsi didattici che contemplino la cittadinanza digitale, l'educazione emotiva e il rispetto delle diversità;
- al Personale ATA la consueta attenzione nella vigilanza degli spazi comuni, segnalando tempestivamente ogni episodio sospetto.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 7 e ss. del Codice:

- ogni plesso di scuola primaria e secondaria di primo grado dovrà essere dotato di una cassetta contrassegnata dalla dicitura **"STOP al Bullismo"**, posizionata in luogo ben visibile e accessibile a tutta la comunità scolastica;

• la gestione della cassetta è affidata al referente di plesso, che provvede a verificare l'eventuale presenza di segnalazioni e a raccoglierle in busta chiusa, trasmettendole tempestivamente in segreteria per la successiva presa in carico da parte del Team di gestione dell'Emergenza.

Si fa presente altresì la possibilità di effettuare segnalazioni tramite l'indirizzo e-mail dedicato: [sosbullismo@icportalurago.edu.it](mailto:sosbullismo@icportalurago.edu.it) attraverso la modulistica allegata in calce al Codice e che sarà resa disponibile nei vari plessi dell'Istituto di scuola primaria e secondaria di primo grado.

### **Procedura di presa in carico e gestione del caso**

Il percorso di gestione del caso, secondo quanto previsto dal Codice, comprende:

- Presa in carico da parte della Referente e/o del Team per l'Emergenza e del Dirigente Scolastico.
- Raccolta delle informazioni e valutazione preliminare della situazione.
- Attivazione degli interventi educativi e, se necessario, disciplinari (solo per la scuola secondaria).
- Coinvolgimento delle famiglie e, ove opportuno, di figure specialistiche interne o esterne.
- Monitoraggio a breve e medio termine dell'evoluzione della situazione per garantire tutela, supporto e miglioramento del clima relazionale.

Pur nella consapevolezza che, nonostante l'attenzione costante e le misure adottate, non sempre sarà possibile prevenire ogni episodio di prevaricazione o comportamento lesivo, si vuole ribadire l'impegno nel riconoscere tempestivamente i segnali di disagio, nell'intervenire con responsabilità e professionalità, e nel promuovere nel tempo una cultura scolastica che favorisca il benessere di ciascuno.

**La Dirigente scolastica**

**Sabrina Amato**

*Firma autografa omessa*

*Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 39/1993*